

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Numero _____

data _____

Oggetto: Valorizzazione e recupero dei beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici di proprietà o nella gestione dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata"**Approvazione dell'aggiornamento al regolamento per la locazione temporanea e/o periodica del patrimonio culturale immobiliare, sottoposto a vincolo D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.**

Esercizio _____ Conto _____

Centro di Costo _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € _____

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI

Il Direttore del Bilancio _____

Data.....

U.O.C. Progettazione Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - Storico_____
Dr.ssa Cinzia MartiniIl Direttore
Arch. Francesco Pontoriero

Firma _____

Data _____

Proposta n° _____ del _____

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

—

—

Data _____

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

—

—

Data _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° _____ pagine, di cui n° _____ pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. Progettazione Conservazione e Valorizzazione Del Patrimonio Immobiliare - Storico

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che l'Azienda Ospedaliero *Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata* è proprietaria e/o curatrice di un patrimonio storico artistico, le cui testimonianze archeologiche esistenti nel sottosuolo, sono di proprietà demaniale, ex artt.822 e 826 C.C., così come gran parte dei materiali mobili, provenienti da scavo, di pertinenza, dell'Alta Vigilanza per il MiBACT;

che il sito in oggetto, è assimilato, a quanto rappresentato alla lettera f comma 2 dell'art.101 D.Lgs 42/2004 e s.m.i., ovvero ad un "*complesso monumentale*", che insiste su un'area di eccezionale interesse archeologico, storico, artistico ed etnoantropologico e che tale rilevanza è già stata riconosciuta, nel corso degli anni, attraverso specifici Decreti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Tali decreti hanno posto questa Azienda, quale proprietaria e/o detentrica di beni culturali, di cui all'art.10 del D.Lgs 42/2004 s.m.i. sotto la rigida normativa per la tutela, la valorizzazione e la fruizione dell'intero prestigioso giacimento;

che, nello specifico, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, detiene il compito di sovrintendere alle attività conservazione e gestione delle presenze archeologiche, storico-artistiche, mobili ed immobili, a norma del citato D.Lgs.42/2004 e s.m.i. in contraddittorio con il referente dell'Azienda Ospedaliera, già individuato nell'Arch. Francesco Pontoriero, con nota prot.274 del 11.01.2004 ;

che la valorizzazione il recupero e la gestione del patrimonio culturale, storico, architettonico ed archeologico dell'Azienda Ospedaliera, composto da beni mobili ed immobili è stata regolamentata, nel corso del tempo, tramite le delibere n.693/DG del 06.05.2002, n.881/DG del 16.06.2010 e n.244/DG del 30.04.2014;

che le vigenti normative prevedono l'apertura al pubblico e la concessione in uso a terzi di beni e locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, previa corresponsione di un onere/canone determinato;

che il Direttore della *U.O.C. Progettazione Valorizzazione Conservazione del Patrimonio Immobiliare – Storico*, quale referente per l'Azienda Ospedaliera presso l'Alta Sorveglianza del MiBACT, ha accertato, attraverso la documentazione analitica approvata con delibera n. 959/DG del 16.11.2017, che:

- Il patrimonio dell'Azienda Ospedaliera ben si presta nell'ambito dell'interesse pubblico allo scopo di mettere a disposizione della collettività i beni culturali e storici, pur conservandone il loro carattere istituzionale;
- La natura, i vincoli storici, architettonici, archeologici, artistici ed etnoantropologici a cui sono sottoposti ipogei, edifici ed aree esterne di pertinenza, consentono l'eventuale apertura al pubblico e la eventuale locazione di spazi per lo svolgimento di attività e manifestazioni e di istituzionalizzare anche i processi di valorizzazione attraverso l'attivazione di un servizio di visite,

secondo quanto già disposto dagli artt.15;16 e 17 (allegati n.1 e 2) del vigente Regolamento Aziendale del Patrimonio Immobiliare;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto legislativo, testo coordinato 22/01/2004 n° 42, G.U. 24/02/2004, e s.m.i. in materia di tutela agli artt.10 e 11 e preso atto degli obblighi di conservazione (art.29) nonché di rimozione ed uso (artt.20 e 21) e di vigilanza (art.18);

altresì, il disposto di cui all'art. 101 comma 2 lettera f del suddetto Decreto ove individua la natura del "Complesso Monumentale" nonché il disposto dei commi 3 e che ne stabilisce la fruibilità pubblica come servizio pubblico.

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni normative, sino al recente decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017, n. 154 recante "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*", prevedono la possibilità della locazione in uso a terzi di beni e locali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, previa corresponsione di oneri/canone determinato di regola sulla base dei valori di mercato;

che tra i compiti dell'Azienda inserita nel mercato vi è anche quello di reperire le risorse necessarie per il mantenimento e la valorizzazione del suo patrimonio storico culturale;

che per tale scopo, è necessario aggiornare l'esistente regolamento per:

- l'apertura al pubblico di beni e locali di proprietà e/o in gestione dell'Azienda, pur se sottoposti a vincolo di varia natura;
- la locazione temporanea o periodica, finalizzata allo svolgimento di attività e manifestazioni aventi carattere sociale, culturale, divulgativo e/o sanitario; l'attivazione di un servizio di visite secondo percorsi già individuati, sulla scorta delle indicazioni relativi alla conservazione ed alla sicurezza provenienti dai competenti organi del MiBACT;
- la concessione di beni locali per l'elaborazione grafica, le riprese fotografiche e quelle cinematografiche, anche tenuto conto dei benefici da essa derivanti, non solo in termini di immagine aziendale, ma anche di risorse economiche utilizzabili per la loro conservazione e valorizzazione;

RITENUTO pertanto, di approvare l'aggiornamento del regolamento al vigente Atto Aziendale, di cui alla delibera n.158 del 02.03.2015 ed al D.C.A. n.U00112 del 19.03.2015, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato n.1**);

di rendere pubblica, attraverso il sito web aziendale, la tabella riepilogativa delle tariffe dei costi applicati alle tipologie d'uso e le schede di richiesta/autorizzazione per la fruizione e per le diverse modalità d'uso, così come descritte nell'aggiornamento al regolamento (**Allegati A/B/C/D**);

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento denominato *“Valorizzazione e recupero dei beni Archeologici, Architettonici e Storico-Artistici di proprietà o nella gestione dell’Azienda Ospedaliera “Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata. Approvazione dello schema di regolamento per la locazione temporanea e/o periodica del patrimonio culturale immobiliare, sottoposto a vincolo D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i.”* di approvare:

- l'aggiornamento del regolamento al vigente Atto Aziendale, di cui alla delibera n.158 del 02.03.2015 ed al D.C.A. n.U00112 del 19.03.2015, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato n.1**);
- la pubblicazione, attraverso il sito web aziendale, della tabella riepilogativa delle tariffe dei costi applicati alle tipologie d'uso e delle schede di richiesta/autorizzazione per la fruizione e per le diverse modalità d'uso, così come descritte nell'aggiornamento al regolamento (**Allegati A/B/C/D**);

IL DIRETTORE U.O.C.
(Arch. Francesco Pontoriero)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014 e prorogati con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì, che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f.;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Ilde Coiro)



DELIBERAZIONE

N. _____ DEL _____

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data:

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

- data di esecutività:

Deliberazione originale
Composta di n. _____ fogli
Esecutiva il,

Il Dirigente della
U.O.S.D. AFFARI GENERALI
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)